



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: Ufficio Inserimento Mirato CARBONIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1874 del 19-12-2017

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la
Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	ART.11 LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE GRADUATORIA E ELENCO ESCLUSI AVVIAMENTO A SELEZIONE DI N.1 CENTRALINISTA NON VEDENTE L.113/1985 – PRESSO IL COMUNE DI IGLESIAS
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia Regionale per il lavoro con l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 65/53 del 25 novembre 2016 e n. 64/25 del 02 dicembre 2016 con le quali viene nominato Direttore dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07/12/2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi

le funzioni di Direttore Generale;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.54/24 del 07.10.2016 di approvazione dell'articolazione in categorie della dotazione organica dell'ASPAL definita con Determinazione n.837/Aspal del 05.10.2016;

VISTA la Determinazione n.969/Aspal del 25.10.2016 di programmazione triennale del Fabbisogno di Personale con la quale si definisce in n.7 unità la dotazione Dirigenziale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.64/10 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Incarichi di funzioni dirigenziali. Attuazione dell'art.19 comma 6 e 6ter del D.Lgs. 165/2001";

VISTA la Determinazione n.35 del 16.01.2017 mediante la quale viene attribuito al Dott. Marcello Cadeddu l'incarico temporaneo di funzioni dirigenziali (art.19 comma 6 e 6ter del D.Lgs. 165/2001) del Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione;

VISTA la Determinazione n.69 del 27.01.2017 di attribuzione al Dirigente Dott. Marcello Cadeddu delle deleghe di funzioni e di firma relative al Servizio politiche attive a favore dei soggetti a rischio di esclusione L.68/99;

VISTA la Determinazione n.334/Aspal del 31.05.2016 di approvazione del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la Determinazione n.471/Aspal del 12.07.2016 con la quale i referenti dei CPI sono nominati Responsabili di procedimento amministrativo per le attività previste dall'art.12 della L.R. 9/2016;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'art.6 della legge n.68/99, e successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l'Impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la legge n.68 del 12.03.1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n.183";

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n.183" e in particolare il CAPO I – Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n.81, e 14 settembre 2015 n.148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n.183;

VISTO l'art. 16 della legge 56/87 che dispone le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione

delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”;

VISTA la Delibera di G.R. n.12/22 del 27.03.2015 concernente gli avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle D.G.R. n.33/18 del 08.08.2013 e n.53/43 del 20.12.2013;

VISTA la legge 29 marzo 1985, n.113, recante “Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.3 comma 2 della legge predetta, i datori di lavoro pubblici sono tenuti ad assumere, per ogni ufficio, sede o stabilimento dotati di centralino telefonico, un privo della vista iscritto nell'elenco di cui all'art. 6, comma 7 della medesima legge, ciò anche in deroga a disposizioni che limitino le assunzioni;

VISTI gli artt. 12 e 13 del D.Lgs 151/2015 con i quali rispettivamente, si sopprime l'Albo Nazionale dei Centralinisti telefonici privi della vista istituito con l'art.2 della legge n.594 del 1957, e si modifica l'art.6 della L.113/85, stabilendo che i privi della vista, analogamente alle persone con disabilità, si debbano iscrivere nell'apposito elenco tenuto dal servizio competente nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato e/o presso un unico altro servizio nel territorio nazionale;

RICHIAMATO l'art.11 della L.68/99 secondo il quale, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, gli uffici competenti e i datori di lavoro obbligati e non all'assunzione di disabili, possono stipulare convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla stessa legge;

RICHIAMATA la nota presentata dal Comune di Iglesias in data 19.07.2017, ai sensi della D.G.R. n.53/43 del 20.12.2013, acquisita al protocollo in pari data con n. 70401, con la quale si richiede l'apertura di un avviamento pubblico di selezione a tempo pieno e indeterminato di un'unità disabile in possesso della qualifica di Centralinista Telefonico non vedente, abilitato alla funzione secondo le norme previste dall'articolo 2 della L.113/2015;

RICHIAMATA la Determinazione n.1144 del 07/09/2017 di approvazione della Convezione e Avviso pubblico di avviamento a selezione di n.1 Centralinista non vedente L.113/1985 presso il Comune di Iglesias;

RICHIAMATA la Determinazione n.1360 del 09/10/2017 di approvazione degli esiti relativi all'avviamento a selezione predetto;

RITENUTO OPPORTUNO consentire al Comune di Iglesias di ottemperare agli obblighi di cui all'art.3 comma 2 della L.113/1985, con la riapertura dei termini relativi all'avviamento a selezione giacché agli esiti predetti non risultano candidati in possesso dei requisiti previsti;

RICHIAMATA la Determinazione n.1409 del 17/10/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico di riapertura dei termini per l'avviamento a selezione di n.1 Centralinista non vedente L.113/1985 presso il Comune di Iglesias;

DATO ATTO che con la Determinazione predetta, pubblicata nell'albo pretorio ASPAL, in data 19/10/2017, si è proceduto alla pubblicazione del relativo Avviso di avviamento a selezione e che la raccolta delle adesioni è terminata il 17.11.2017;

CONSIDERATO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione per il tramite del CPI di Carbonia, ha completato l'iter procedurale in adempimento di quanto previsto con la stessa Determinazione n.1409/2017, verificando le domande pervenute;

DATO ATTO che nei termini suddetti è pervenuta al CPI di Carbonia n.1 domanda di adesione, acquisita al protocollo n.108193 del 07.11.2017;

DATO ATTO che n.1 candidatura relativa ad un cittadino iscritto presso il CPI di Iglesias, è stata tramessa alla Posta elettronica Certificata dell'ASPAL il 22.11.2017 e acquisita al protocollo in pari data con n.114260;

DATO ATTO che la domanda predetta deve essere esclusa poiché presentata oltre i termini stabiliti e priva dei requisiti previsti. Il

candidato infatti, non risulta appartenere alla categoria dei disabili minorati della vista L.113/85;

ATTESO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione tramite il CPI di Carbonia ha proceduto:

- alla formazione della graduatoria provinciale composta da n.1 candidato in possesso dei requisiti previsti nel bando (Allegato A);
- alla stesura dell'elenco del candidato escluso dalla graduatoria suddetta con l'indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B);

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti dei CPI per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- 1) Di approvare e procedere alla pubblicazione della relativa graduatoria per la qualifica di "CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE", per l'avviamento a selezione presso il Comune di Iglesias, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato A);
- 2) Di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato B);
- 3) Di dare atto che i predetti Allegati A e B verranno pubblicati nella versione contenente i dati dei lavoratori, identificati esclusivamente attraverso codice, nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la versione integrale si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;
- 4) Di dare mandato al CPI di riferimento per la pubblicazione dei suddetti Allegati, nella bacheca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;
- 5) Di dare atto che la presente Determinazione e gli Allegati saranno pubblicati nell'albo pretorio on-line dell'ASPAL per 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato a ASPAL – Direzione Generale – via Is Mirrionis, 195 – 09122 Cagliari;
- ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Funzionario incaricato dell'Istruttoria: F.to Rag. Dolores Massa

Il Responsabile del Procedimento: F.to Dott.ssa Laura Mantega

Allegati:

- 1) Allegato A (graduatoria centralinista telefonico non vedente)
- 2) Allegato B (elenco esclusi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi